



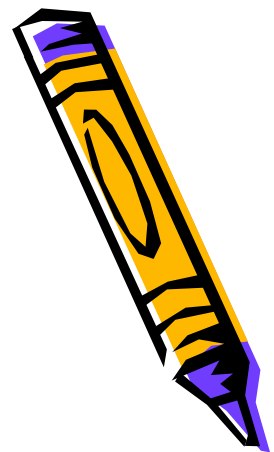
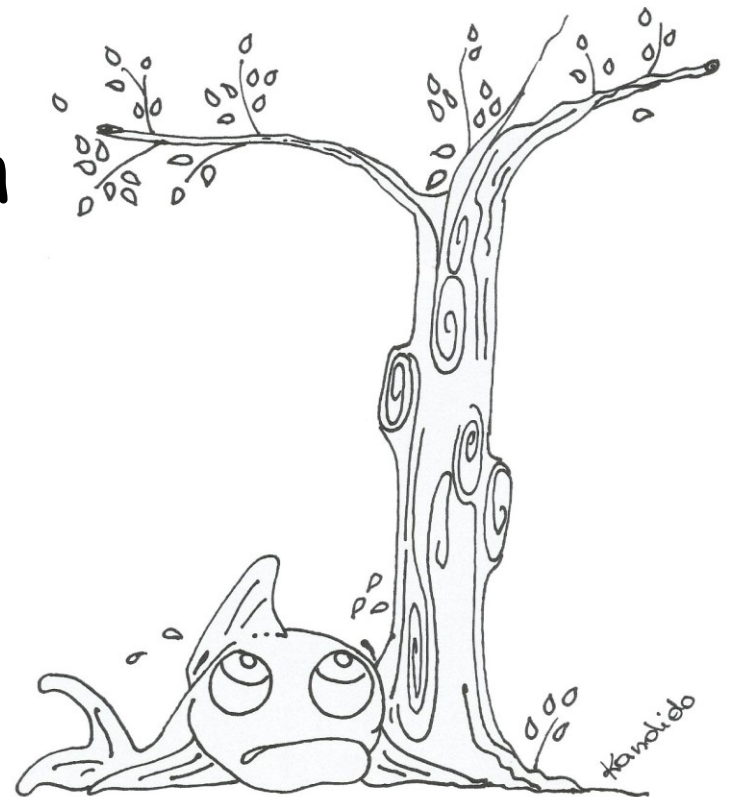
Didattica inclusiva

Il Digitale per L'Inclusione

«Ognuno è un genio.

*Ma se si giudica un pesce dalla sua
abilità di arrampicarsi sugli alberi lui
passerà tutta la sua vita a credersi
stupido»*

Albert Einstein

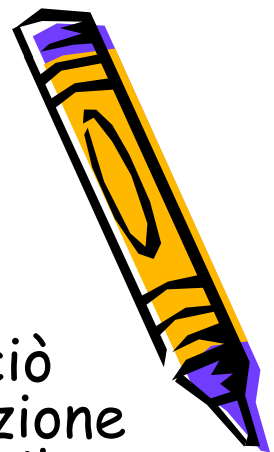


Equa valutazione ?



Il modello ICF

- L'**ICF** è diventato il nuovo strumento elaborato dall'OMS
- consente di cogliere, descrivere e classificare ciò che può verificarsi in associazione ad una condizione di salute, cioè le compromissioni della persona o il suo **funzionamento**
- Si è passati dal concetto di "persona con handicap" (**ICIDH**) a quello di "persona con disabilità" (**ICF**), da un **modello medico** si è passati ad un **modello sociale**
- Le parole chiave del modello ICF sono **attività e partecipazione**
 - **Attività** implica che la persona disabile deve poter **compiere azioni e svolgere compiti** nei diversi contesti di esistenza
 - La partecipazione riguarda il **coinvolgimento della persona nelle attività** e nell'esercizio di determinati ruoli



Il concetto di disabilità

**La disabilità non è una
caratteristica della persona,
ma una condizione
che si determina
in un ambiente sfavorevole.
(OMS, 2001)**

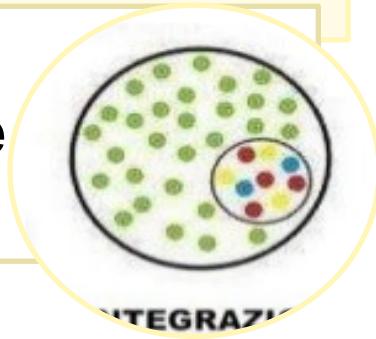


Integrazione ≠ inclusione



- È una **situazione**
- Ha un approccio **compensatorio**
- Si riferisce esclusivamente all'**ambito educativo**
- Guarda al **singolo**
- Interviene prima sul **soggetto** e poi sul contesto
- Incrementa una risposta **specialistica**

Integrazione



- È un **processo**
- Si riferisce alla **globalità** delle sfere educativa, sociale e politica
- Guarda a **tutti** gli alunni (indistintamente/differentemente) e a tutte le loro potenzialità
- Interviene prima sul **contesto**, poi sul soggetto
- Trasforma la risposta specialistica in **ordinaria**

Inclusione



LA CLASSE ... UNA "NORMALE COMPLESSITÀ"



Didattica inclusiva per rispondere alle differenze

genere

disturbi

deficit

stili cognitivi

intelligenze

salute

abilità



immigrazione

emigrazione

religione

reddito

sessualità

nuova
famiglia

occupazione

linguaggi verbali e non



La didattica inclusiva

- Ha una *dimensione sociale*: non prima "riabilitare", poi socializzare, poi far apprendere, ma **integrarsi in un contesto scolastico ricco nel confronto con i docenti e con i compagni**



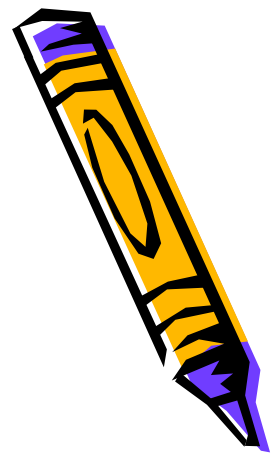
Ambiente di apprendimento

- Promuovere un **ambiente di apprendimento** per lo sviluppo di "studenti esperti", **alunne ed alunni consapevoli del proprio personale processo di apprendimento** e capaci di organizzarlo strategicamente, anche alla luce delle caratteristiche individuali uniche di ciascuno



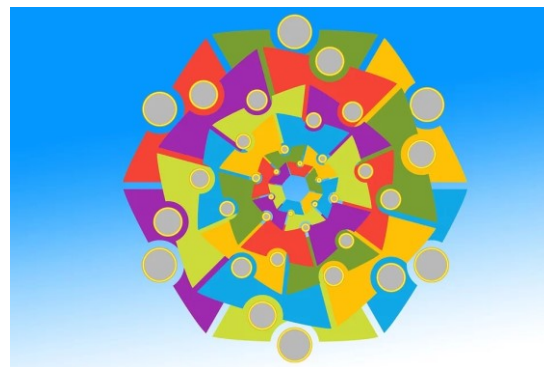
Accessibilità al campo di apprendimento

- Riflettendo sulla **persona con disabilità che si muove in un ambiente di apprendimento**, in questo cambio di prospettiva, non si tratta più di superare i limiti posti dalla disabilità, ma invece di **individuare e rimuovere gli ostacoli che l'ambiente di apprendimento crea**



Progettazione universale dell'apprendimento (UDL)

- **Universal Design for Learning** (UDL-progettazione universale dell'apprendimento)
- Riconoscimento della **differenza nell'apprendimento come la regola e non come l'eccezione**
- Riconoscere le **differenze individuali** nell'apprendimento di ciascuno individuo, con e senza disabilità
- **Ambiente di apprendimento universale**, garantire **accesso** ai processi di apprendimento per tutti,
- Offrire **molteplici mezzi** che supportino l'apprendimento e mettano a disposizione degli alunni e delle alunne **diversi modi di muoversi all'interno dello stesso ambiente**



Molteplici mezzi

- Superamento dell'idea di **differenziazione come misura per alcuni** attuata come modifica, spesso una semplificazione, rispetto a una proposta pensata per la "normalità" degli studenti
- Questa idea presenta una sua **criticità** per due motivi:
 - **non riconosce le differenze individuali**, se non quelle degli alunni che hanno difficoltà specifiche riconosciute a livello normativo;
 - **crea una visione poco inclusiva della didattica** che si fonda su un **doppio binario di offerta**, uno per i più e uno per coloro che necessitano di adattamenti
- Il concetto di "molteplici mezzi" propone, in alternativa, **l'idea di un ambiente modulare, flessibile**, in cui una **pluralità di possibilità** vengono messe a disposizione degli alunni e in cui, a priori, è prevista la **possibilità di percorsi diversi rispetto ad un tema o ad una competenza comune**.

<https://youtu.be/ZIxUIReuoAk/>



I 7 punti chiave dell'inclusione

1. **La risorsa compagni di classe**

- strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi



I 7 punti chiave dell'inclusione

- **2 L'adattamento come strategia inclusiva**

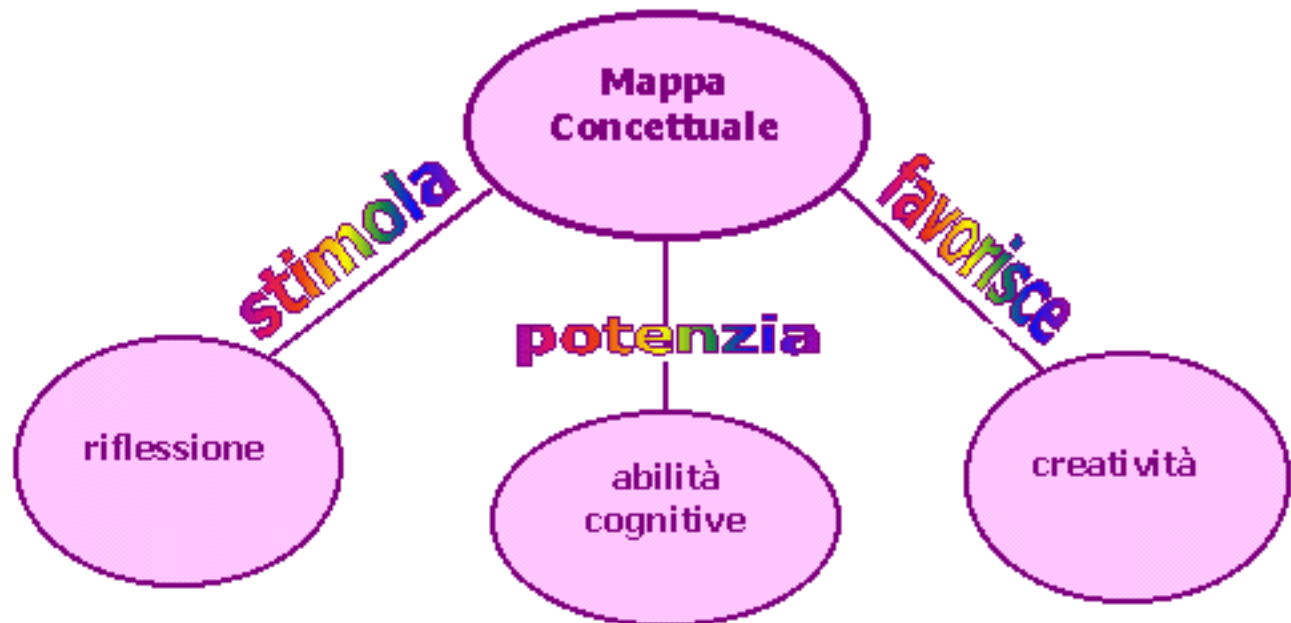
- materiali in grado di attivare diversi canali di elaborazione delle informazioni



I 7 punti chiave dell'inclusione

3. Strategie logiche inclusive

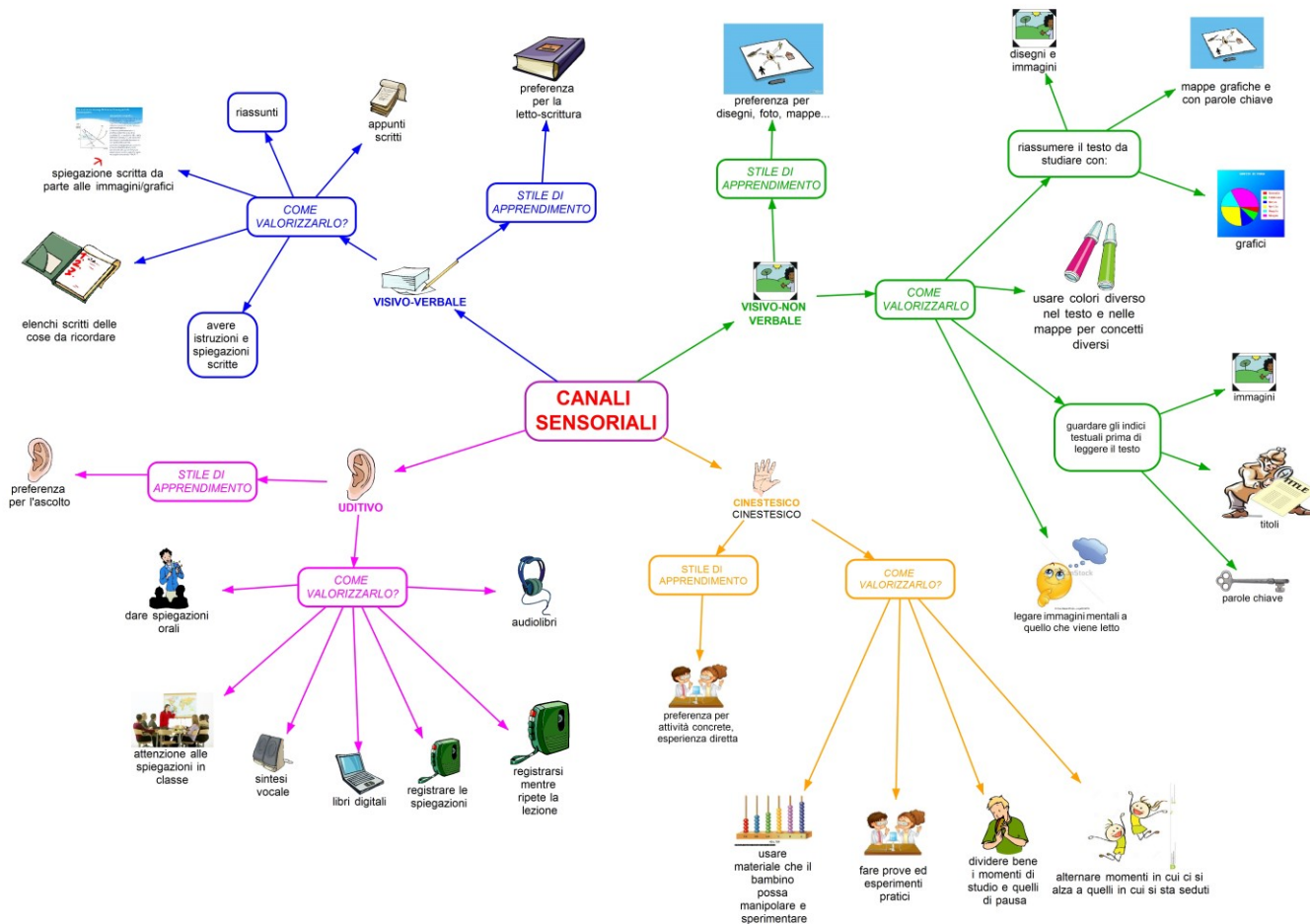
- Mappe, schemi e aiuti visivi, linee del tempo, illustrazioni significative



I 7 punti chiave dell'inclusione

4. Processi cognitivi e stili di apprendimento

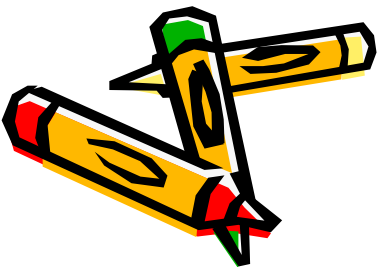
- attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving
- Verbale/visuale, globale/analitico, sistematico/intuitivo



I 7 punti chiave dell'inclusione

5. Metacognizione e metodo di studio

- Sviluppo della consapevolezza
- autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace



I 7 punti chiave dell'inclusione



6. Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento

- Autostima, motivazione



I 7 punti chiave dell'inclusione

7. Valutazione verifiche e feedback

- Verifica formativa dei processi, feedback continui



Apprendimento significativo



- **Attivo e intenzionale**

- Soggetto attivo costruttore delle conoscenze

- **Costruttivo**

- Basato sulle conoscenze pregresse

- **Collaborativo**

- Attività di gruppo o di coppia

- **Convenzionale**

- Apprendimento dialogico

- dialogo alla base del processo di insegnamento/apprendimento
- creare all'interno della lezione spazi di riflessione e di corresponsabilità interlocutoria

- **Riflessivo**

- Apprendimento metacognitivo



Lo zaino digitale

- Risorse didattiche on line
- Costruire risorse didattiche
- Condividere e collaborare
- Video e storytelling
- Presentazioni e mappe concettuali
- Applicazioni per la didattica
- Giochi didattici interattivi
- Quiz con autocorrezione
- Flash card
- Coding e pensiero computazionale
- Robotica educativa
- Realtà aumentata
- Realtà virtuale



Il Diritto di sbagliare

- **Sbagliando s'impara**
- Ma a scuola l'errore è punito
- **Imparare per tentativi e strategie**
- **Capire l'importanza strategica dell'errore**, fondamentale nella didattica laboratoriale incentrata sull'apprendimento



«Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia»

D.Pennac, *Diario di scuola*



Bibliografia

- T. Booth, M. Ainscow, *L'Index per l'inclusione. Promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola*, Erickson, Trento, 2008
- A. Canevaro (a cura di), *L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità"*, Trento, Erickson 2008
- D. Ianes e V. Macchia, *La didattica per i Bisogni Educativi Speciali*, Trento, Erickson, 2008.
- Jonassen D. et al., 2007, *Meaningful Learning with Technology*, Pearson, Merrill
- Jonassen D, 1995, *Computers in the Classroom: Mindtools for Critical Thinking*, Merrill
- Mariani L., Pozzo G. (2002), *Stili, strategie e strumenti nell'apprendimento linguistico. Imparare a imparare, insegnare a imparare*, RCS-La Nuova Italia, Milano-Firenze
- Pontecorvo C. (2005) (a cura di), *Discorso e apprendimento*, Carocci , Roma.
- Gardner, H. (1987), *Formae mentis. Saggio sulla pluralità della intelligenza*, Feltrinelli, Milano.
- Johnson D., Johoson R., *Apprendimento cooperativo in classe*, Erickson
- Joseph D. Novak, *Costruire mappe concettuali*, Erickson 2012

